

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00060505

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a teca

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	TR
PRVC - Comune	Orvieto
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1890
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	33
MISL - Larghezza	36
MISP - Profondita'	24

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'urna ha la forma di una piramide tronca a base rettangolare con la base minore in basso. Poggia su quattro piedini: i due anteriori sono zoomorfi, i due posteriori sono semplici. Tre faccie presentano un vetro che mostra la reliquia (teschio). Nella parte posteriore è scritto: "CAPUT S. FAUSTI MART". Sulla sommità un frontone spezzato decorato da volute al centro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Questo tipo di reliquiario è in genere a pianta quadrangolare e lati rettangolari e trapezoidali, quasi sempre a copertura piramidale, con un lato trasparente per vedere le reliquie. Questa tipologia di reliquiario non ha origini molto antiche ed è adottata comunemente a partire dal XVI sec. Avrà il suo periodo di maggiore diffusione in età

NSC - Notizie storico-critiche		barocca e rococò. Gli esempi più notevoli di questa tipologia sono: il Reliquiario di Bebedetto Cacciatore (ante 1635) conservato nella Basilica romana di S. Maria Maggiore, quello in rame inciso e dorato conservato a Firenze nell'Ospedale degli Innocenti (XVI sec.), quello conservato nella Basilica romana di S. Marco (sec. XIX).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG N17929	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Violett le Dul E.	
BIBD - Anno di edizione	1874	
BIBH - Sigla per citazione	00002923	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Montevecchi B.-Vasco Rocca S.	
BIBD - Anno di edizione	1987	
BIBH - Sigla per citazione	00001833	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1994	
CMPN - Nome	Balzicco S.	
FUR - Funzionario responsabile	Tiberi R.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2010	
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Galassi C.	
AN - ANNOTAZIONI		